



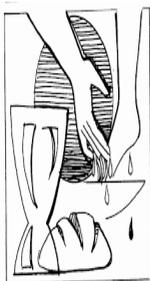
**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 24/11/2024
www.pievedibudrio.it

XXXIV settimana del Tempo Ordinario (Anno B) Secondo settimana del Salterio

Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce

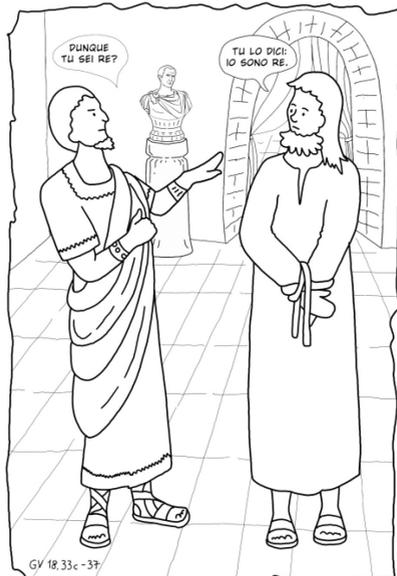
Vangelo di Domenica 24/11/2024: Gv 18, 33b-37



«...Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?».

Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re...».



GIUBILEO nella Bibbia:

La liberazione degli schiavi

Questo tema strutturale al giubileo biblico è altrettanto incisivo e impegnativo. Quello giubilare era l'anno della remissione non solo dei debiti ma anche della liberazione degli schiavi. Il libro di Ezechiele (46, 17) parla del giubileo come dell'anno dell'affrancamento, del riscatto, l'anno in cui coloro che erano andati a servizio per sopravvivere alla miseria ritornavano alle loro case, con i debiti rimessi e con la riappropriazione della loro terra e della loro libertà.

Si tornava a essere il popolo dell'esodo, il popolo libero dalla schiavitù e dalle discriminazioni.

Anche in questo caso si trattava di una proposta ideale, destinata a creare una comunità che non avesse più al suo interno legami di prevaricazione degli uni sugli altri e potesse camminare unita verso una meta.

È evidente come la sua attualità valga anche per la nostra storia nella quale si registra un numero sterminato di forme di schiavitù: le tossicodipendenze, la tratta delle prostitute, lo sfruttamento minorile a livello lavorativo o sessuale e pedopornografico e tante altre feroci forme di soggezione. Si può pensare inoltre a tutti quei popoli che sono praticamente schiavi delle superpotenze perché con i loro debiti non sono assolutamente in grado di essere arbitri del proprio destino; l'attività di certe multinazionali è spesso una vera forma di tirannide economica che opprime alcune nazioni e società. Il risuonare della parola giubilare "libertà" ha quindi un grande significato anche nel nostro tempo, e lo ha considerando pure il richiamo alla liberazione di tipo interiore. Si può, infatti, essere liberi esteriormente ma internamente schiavi attraverso certe catene invisibili, quali a esempio i condizionamenti sociali della comunicazione di massa, della superficialità, della volgarità, delle dipendenze dall'infosfera.

In un passo del libro di Geremia (34, 14-17), con forza il profeta spiega il crollo e la riduzione in schiavitù di Gerusalemme e della Giudea, a opera dei babilonesi nel 586 avanti Cristo, proprio come giudizio di Dio sul fatto che gli ebrei non avevano liberato gli schiavi in occasione del giubileo. L'egoismo aveva fatto sì che la grande norma della libertà non fosse stata praticata, e come conseguenza si era attuata una sorta di pena del contrappasso da parte di Dio che aveva reso schiavo Israele.

In preparazione del Giubileo: RITIRI SPIRITUALI

Nel Vangelo di Marco, leggiamo che Gesù «si ritirò a pregare». L'Evangelista ci consegna un'immagine di Gesù che indica due dimensioni essenziali dell'orazione cristiana: l'allontanamento dalle incombenze del vivere quotidiano e il silenzio nel cuore.

Gesù ci ha insegnato che quando i cristiani si riuniscono in preghiera, Egli è presente in modo speciale in mezzo a loro: sotto questo aspetto, la pratica del ritiro spirituale è una grande occasione per vivere più pienamente la presenza del Signore attraverso la preghiera e la vita comune, condivisa nei giorni di ritiro. La pratica del ritiro spirituale non deve essere vissuta, perciò, come una fuga dalla realtà, ma piuttosto come un'immersione più profonda in essa, attraverso il silenzio dell'orazione: il frutto di un autentico ritiro spirituale non sarà la nostalgia per i giorni di pausa dai ritmi ordinari, ma piuttosto una luce nuova attraverso cui la quotidianità sarà trasfigurata dalla presenza del Signore.

Il Padre Nostro: modello di ogni preghiera

Il Signore Gesù, nella sua Preghiera, introduce gli apostoli e, con loro, tutti noi cristiani, a quello che può essere considerato il “modello di ogni preghiera”. È possibile, pertanto, affermare che il Padre Nostro è Scuola di Preghiera.

Nella preghiera che Gesù ci ha insegnato, infatti, troviamo il cuore stesso della nostra fede. Il Padre Nostro è la preghiera che abbraccia l'universalità dell'esperienza umana e del mistero divino, capace di unire la semplicità di un bambino che si rivolge al proprio “papà” e la profondità di chi sa di stare alla presenza del Mistero. Essa è veramente, come insegna il Catechismo della Chiesa Cattolica, riprendendo Tertulliano, «la sintesi di tutto il Vangelo». È una preghiera che tocca tutte le dimensioni della nostra esistenza: la santità di Dio, il suo regno, la nostra vita quotidiana, il perdono reciproco, la nostra lotta contro il male; dicendo “Padre Nostro” siamo portati sempre più vicino al cuore di Dio e al cuore della nostra fede.

Approfondimenti:

Sussidio “**Insegnaci a pregare**” in preparazione del Giubileo

https://www.iubilaeum2025.va/content/dam/iubilaeum2025/foto-sezioni/2024-anno-della-preghiera/insegnaci-a-pregare/pdf/Sulla-preghiera-A5-76p_SITO.pdf

Calendario della Settimana

| | |
|---------------------------------|---|
| Domenica 24 Novembre | Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica |
| Lunedì 25 Novembre | Ore 20,00: S. Messa |
| Martedì 26 Novembre | Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo |
| Mercoledì 27 Novembre | Ore 20,00: S. Messa |
| Giovedì 28 Novembre | Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara |
| Venerdì 29 Novembre | Ore 20,00: S. Messa |
| Sabato 30 Novembre | Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19: Confessioni |
| Domenica 1 Dicembre | Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,00: a Vedrana RITIRO di AVVENTO <i>Offerto a tutta le comunità della Zona Pastorale</i> |

Il presente foglietto si può leggere e scaricare dal sito www.pievedibudrio.it
oppure www.parcchiedibudrio.it selezionando nel menù a tendina **Pieve di Budrio**



PRIMI PASSI GIUBILARI:
LA SPERANZA NON DELUDE

Una occasione per ritrovare dentro di sé le ragioni per intraprendere il cammino verso il Giubileo 2025

L'AZIONE CATTOLICA DI BUDRIO ORGANIZZA
UN MOMENTO DI SPIRITUALITÀ PER TUTTA LA ZONA PASTORALE
E I DIACONI DEL VICARIATO DI BUDRIO - CASTEL SAN PIETRO
E SAN LAZZARO - CASTENASO

RITIRO DI AVVENTO

Domenica 1 dicembre 2024

Chiesa parrocchiale di Vedrana - Budrio

Programma:

Ore 15,00
Accoglienza

Ore 15,15
Prima Meditazione **M. Marabini**

Ore 16,00
Preghiera Personale

Ore 16,30
Seconda Meditazione **M. Marabini**

Ore 17,00
Preghiera Personale e
Adorazione Eucaristica

Ore 17,45
Celebrazione dei Vespri

Ore 18,00
Conclusione e
Merenda condivisa